

L'EVENTO A MILANO

Religioni nello spazio pubblico, giornata di studio alla Cattolica

Fino a che punto la religione è un fatto personale e quando diventa una manifestazione pubblica, o anche politica? La domanda, che era un normale esercizio intellettuale fino a pochi anni fa, diventa squisitamente pratica dopo le manifestazioni islamiche del 3 gennaio a Milano, in cui, per protestare contro l'intervento militare israeliano contro Hamas a Gaza, migliaia di musulmani hanno pregato, inginocchiandosi rivolti alla Mecca, sul sagrato del Duomo di Milano. E questo non è che l'ultimo episodio di confusione fra la sfera politica e quella religiosa, che molti milanesi hanno vissuto come una minaccia. È un dato di fatto che Milano sia una città pluralista e lo sarà ancora di più in futuro. Cosa ci attende?

Per rispondere a questa e altre domande, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e il Fondo Alessandro Nangeroni (sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e con la partecipazione dell'Arcidiocesi di Milano, della Provincia di Mi-

lano e della Fondazione Cariplo) hanno organizzato la giornata di studi "Milano verso l'Expo - Religioni nello spazio pubblico", per oggi mercoledì 25 febbraio, alle ore 14, presso la sede dell'Università Cattolica, in Largo Gemelli 1. "Un nuovo protagonismo caratterizza gruppi etnici e comunità religiose tradizionalmente presenti o di recente insediamento nelle nostre società, destinate a diventare perciò sempre più pluraliste. Ai cittadini europei la crescita planetaria dei processi di integrazione e di interdipendenza pone nuove sfide sui piani giuridico sociologico e religioso" - recita il comunicato stampa di presentazione.

Saranno presenti all'incontro: Lorenzo Ornaghi, magnifico rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Giuseppe Laras, presidente dell'assemblea rabbinica italiana, Gianfranco Bottoni responsabile ecumenismo e dialogo dell'arcidiocesi di Milano, Valerio Onida presidente emerito della Corte Costituzionale, Clemente Lanzetti Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Silvio Ferrari dell'Università degli Studi di Milano, Martine Cohen del "Centre national de la recherche scientifique de Paris", Jørgen S. Nielsen dell'Università di Copenhagen, Khaled Fouad Allam dell'Università di Trieste, Giovanni Santambrogio capo redattore de il Sole 24 ore, Paolo Naso dell'Università la Sapienza di Roma, Davide Tacchini dello statunitense Hartford seminary e Claudio Calabi, Amministratore delegato il Sole 24 ore.

